



COMUNE DI BRESCIA
Il Consiglio Comunale

Brescia, 1 agosto 2012

All'On. Avv.
ADRIANO PAROLI
Sindaco di Brescia

e p.c.

Gent.ma Sig.ra
SIMONA BORDONALI
Presidente del Consiglio Comunale di Brescia

LORO SEDI

INTERPELLANZA

Oggetto: Modifica del Contratto di Quartiere della Torre Tintoretto con riferimento all'ipotizzato abbattimento.

I sottoscritti consiglieri comunali,

considerato:

- che il Contratto di Quartiere riguardante le due Torri di San Polo (Tintoretto e Cimabue), avviato nel 2007 nella logica d'una necessaria riqualificazione abitativa, sociale ed urbanistica, ha registrato nel corso del tempo notevoli cambiamenti;
- che, in particolare, per la Torre Tintoretto si è passati da un ipotizzato costo di ristrutturazione di 18 milioni (ottobre 2007), proposto dalla giunta Corsini e dall'Aler, a 24 milioni (settembre 2008) e successivamente a 40 milioni (aprile 2009), proposti dalla giunta Paroli, con relativo abbattimento della Torre;
- che il costo dell'intera operazione grava pesantemente sul Comune di Brescia e sull'Aler e solo parzialmente sulla Regione Lombardia;
- che la sistemazione più rilevante dei nuclei familiari della Torre Tintoretto è avvenuta in alloggi (circa 150) predisposti, in fase di attività della Giunta precedente, per la graduatoria ordinaria ERP e che quindi è risultato penalizzato il normale iter delle assegnazioni;
- che con l'abbattimento dell'immobile si produce nell'immediato un danno patrimoniale di circa 10 milioni di euro e la perdita di 195 alloggi, nella più totale incertezza per quanto riguarda la ricollocazione dei diritti edificatori e per l'uso non speculativo del sedime della Torre;
- che si è in presenza di una vera e propria emergenza casa, d'un incremento rilevante degli sfratti esecutivi e delle richieste di alloggi di edilizia residenziale pubblica (circa 3000 domande), in grande misura insoddisfatte (soltanto 200 circa le domande accolte), d'un drastico ridimensionamento del Fondo affitti;

rilevato, inoltre,

- che l'assessore alle Politiche per la Casa, Massimo Bianchini, in sede di Commissione (9 luglio 2012) ed in Consiglio Comunale, aveva ipotizzato anche la possibilità della alienazione dell'immobile;

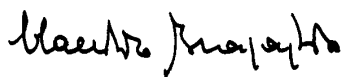
- che le modifiche del Contratto di Quartiere, con un Atto integrativo alla Convenzione (25.7.12), non sono state esaminate - fatto particolarmente grave - in sede di Commissione, ma semplicemente comunicate dalla Giunta a mezzo stampa,

INTERPELLANO
la Giunta Comunale

per sapere:

- se siano state attivate procedure formali per poter valutare la concreta possibilità d'una eventuale e vantaggiosa alienazione, come ipotizzato anche dall'assessore Bianchini, anche nella prospettiva d'una ristrutturazione e d'una modifica anche della destinazione d'uso;
- se siano stati valutati ed in che termini, anche sotto il profilo giuridico, i rischi d'un danno patrimoniale per il Comune, perseguibile a termini di legge e di giurisdizione contabile;
- se sia stata considerata, in ragione dell'emergenza casa, la possibilità di soprassedere nell'immediato all'abbattimento, con la possibilità anche d'un uso temporaneo e parziale per fronteggiare l'emergenza, in particolare di sfratti esecutivi;
- se non si ritenga indispensabile, data la gravità della crisi finanziaria e di bilancio comunale, considerare tempi e percorsi diversi e, a fronte delle ricadute anche ambientali per l'intero Quartiere (polveri, movimentazioni mezzi, collocazione in discarica...), un esame più approfondito della questione, anche in sede di Commissioni consiliari;
- se non si ritenga, altresì indispensabile ed urgente l'esame nelle sedi istituzionali delle modifiche ed integrazioni al Contratto di Quartiere, apportate senza il coinvolgimento né delle Commissioni consiliari, né della Circoscrizione.

Claudio Bragaglio



Emilio Del Bono



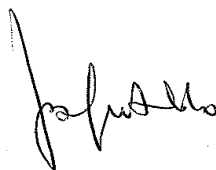
Donatella Albini



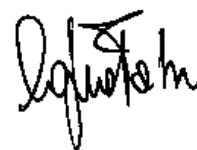
Alfredo Cosentini



Aldo Boifava



Fabio Capra



Luigi Gaffurini



Federico Manzoni



Alberto Martinuz



Valter Muchetti



Aldo Rebecchi

